

**Richiesta Audizione informale presso 8° Commissione permanente
(Lavori pubblici, comunicazioni) settore Trasporti del Senato
nell'ambito dell'esame della proposta di legge recante "Modifica del
codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285,
concernente l'articolo 80 riguardante le REVISIONI DEI VEICOLI.**

Gentile Presidente e membri della Commissione Trasporti,

Asso.Car (Associazione Nazionale Centri di Controllo) e Associazione ICC (Associazione Ispettori dei Centri di Controllo Veicoli) sono due Associazioni "tecniche" che ogni giorno si trovano ad affrontare notevoli difficoltà nel settore Revisioni Veicoli. AssoCar e Associazione ICC, ritengono di poter offrire un valido contributo per gli approfondimenti che la IX Commissione Trasporti della Camera dei deputati sta effettuando riguardo la modifica dell'articolo 80 concernente l'esercizio delle Revisioni dei veicoli. Queste due associazioni vorrebbero porre all'attenzione di questa Commissione le problematiche riguardanti questo settore, in uno spirito di sana e costruttiva collaborazione allo scopo di migliorare la situazione attuale.

Da quanto apprendiamo, un processo di riforma ambizioso come quello in esame non può prescindere, a nostro avviso, da un'attenta ed approfondita analisi preliminare conoscitiva del settore, finalizzata ad individuare in maniera puntuale le aree di miglioramento e le priorità di intervento, vagliando le possibili soluzioni ed esaminandone l'impatto, in una visione orientata al futuro, sui diversi soggetti della filiera che fanno parte del settore revisioni veicoli. Ricognizione, ad oggi, non ancora effettuata e per la quale le nostre Associazioni si rendono disponibili ad offrire il proprio contributo di esperienza e professionalità.

In questo contesto di riforma del Codice della Strada, la Revisione del veicolo è un atto importante per la sicurezza stradale, tant'è che la Commissione Europea, nella sua comunicazione intitolata "Verso uno spazio europeo di Sicurezza stradale: linee guida politiche sulla sicurezza stradale 2011-2020", propone di ridurre della metà il numero di vittime decessi sulle strade dell'Unione entro il 2020, rispetto all'obiettivo iniziale fissato per il 2010. Al fine di raggiungere tale obiettivo, la Commissione ha stabilito sette obiettivi strategici e ha determinato quali azioni intraprendere per raggiungere questo obiettivo per migliorare la sicurezza degli utenti della strada.

In questo senso, l'ispezione tecnica dei veicoli fa parte di un regime progettato per garantire che i veicoli siano in buone condizioni in considerazione della sicurezza stradale e dell'ambiente durante il suo utilizzo. L'ispezione periodica dovrebbe essere lo strumento principale per garantire che i veicoli siano in buone condizioni per circolare.

Il Parlamento europeo e il Consiglio dell'Unione europea hanno approvato, il 3 aprile del 2014, la Direttiva 2014/45 / UE, relativo all' ispezioni tecniche periodiche di veicoli a motore e loro rimorchi che abroga la direttiva 2009/40 / CE.

La presente direttiva incorpora e aggiorna le norme stabilite nella Raccomandazione della Commissione 2010/378 / UE, del 5 luglio 2010, sulla valutazione dei difetti rilevati durante le ispezioni tecniche effettuate conformemente alla direttiva 2009/40 / CE, aggiornando i requisiti tecnici stabiliti nella Direttiva precedente 2009/40 / CE, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 maggio del 2009, concernente l'ispezione tecnica dei veicoli a motore e dei loro rimorchi ed estenderne il campo di applicazione per includere, in particolare, disposizioni relative all'istituzione di **centri di ispezione tecnica** e loro organi di controllo, nonché la nomina di **ispettori** a cui affiderà l'esecuzione delle ispezioni tecniche dei veicoli.

Ciò premesso, vorremmo cogliere l'occasione di questa audizione, per sottolineare che ormai siamo a oltre la metà del 2019 e ancora oggi attendiamo i decreti e i nuovi regolamenti in merito al controllo tecnico del veicolo. In un contesto dove le Motorizzazioni non riescono ad oggi ad erogare in tempi accettabili importanti servizi (collaudi bombole GPL/Metano, collaudi ganci di traino, revisioni rimorchi, ed altre operazioni importanti) che potrebbero a nostro avviso essere privatizzati, visto il basso rischio operativo che tali operazioni comportano, a differenza della prossima privatizzazione dei veicoli >35q sulla quale sia Asso.Car e AICC hanno sempre mantenuto una posizione di preoccupazione visto l'esperienza di 23 anni nel settore revisioni veicoli leggeri concesse ai privati.

Confrontando il panorama europeo con quello nazionale, notiamo una notevole differenza di scenari. Il nostro paese è palesemente in ritardo nell'adozione della Direttiva Europea pur avendo tecnologie e background tra le migliori al mondo.

Appare fondamentale, in questo contesto, che L'art. 80 e i suoi decreti attuativi siano indirizzati verso un contesto europeo uniformando la revisione del veicolo per non perdere l'occasione di professionalizzare e riformare il sistema revisioni veicoli nel nostro paese.

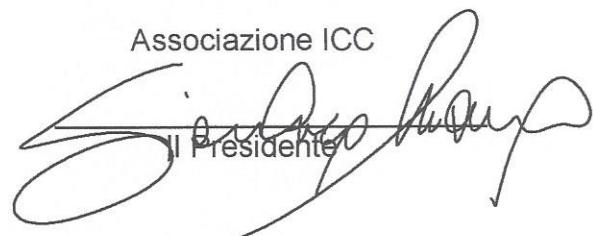
In conclusione, riteniamo importante che il legislatore nazionale intervenga nel nostro settore. L'auspicio è che ciò avvenga all'esito di un confronto con tutti gli attori che fanno parte del settore revisioni veicoli nel quadro di un disegno strategico orientato al futuro, che sappia indirizzare e guidare, valorizzandolo, quello che è un asset strategico per la sicurezza stradale del nostro Paese.

Nel confermare la disponibilità delle Scriventi Associazioni a contribuire, ove consentitoci, al corretto e compiuto inquadramento del nostro settore, e al fine di meglio individuare le aree su cui intervenire prioritariamente, e confidando in un Vs. cortese riscontro ci confermiamo a Vs. disposizione per un'incontro che possa chiarire la nostra posizione e le sue problematiche.

Asso.Car

Il Consiglio Direttivo

Asso.Car
info@asso-car.it
Luca Donna 335.7055983

Associazione ICC

Il Presidente

Associazione ICC
Segreteria@associazioneicc.it
Gianluca Massa 339.5050451